

Diverso utilizzo della somma prestata

Documentazione da produrre per l'istruttoria di diverso utilizzo ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013

- **Domanda di diverso utilizzo** con l'indicazione del nuovo investimento da finanziare e del relativo codice CUP prescritto dall'articolo 11, legge 16 gennaio 2003, n. 3 (ove previsto);
- **Attestazione** che evidenzi il ricorrere di almeno una delle seguenti situazioni:
 - che al termine dei lavori finanziati, o comunque dell'investimento effettuato, il costo dell'investimento, definitivamente accertato, risulta inferiore all'importo del prestito;
 - che è stata accertata un'economia in conseguenza della minore spesa per lavori effettuati o per ribasso d'asta;
 - che l'opera, in un tempo successivo alla stipulazione del prestito originario, ha beneficiato di un contributo finanziario di terzi;
 - la mancata realizzazione dell'investimento ¹;
- **Provvedimento** dell'organo competente **di approvazione del diverso utilizzo**, con indicazione della previsione della nuova opera nella programmazione pluriennale degli investimenti;
- Qualora il diverso utilizzo sia richiesto da un Ente beneficiario diverso dal/i debitore/i, oppure in presenza di contributi di terzi a totale/parziale pagamento delle rate di mutuo, è necessario trasmettere i **provvedimenti di consenso all'operazione e di mantenimento della garanzia/contributo da parte del/i debitore/i**;
- **Documentazione individuata nella scheda istruttoria relativa alla specifica tipologia di investimento per la quale il diverso utilizzo è richiesto** ². Si precisa che non dovrà essere prodotta la documentazione finalizzata all'analisi di sostenibilità del debito, alla verifica della capacità e delle condizioni per il ricorso all'indebitamento, in quanto l'istruttoria è correlata a prestiti già in essere.

La documentazione dovrà essere prodotta in originale o copia conforme all'originale, in unica copia, da inviarsi preferibilmente a mezzo pec (cdpspa@pec.cdp.it) o alternativamente via posta; in particolare le delibere di Consiglio e di Giunta e le determinazioni dirigenziali devono essere esecutive ai sensi di legge e munite dei prescritti visti e pareri.

¹ In tal caso il diverso utilizzo deve essere autorizzato con delibera di Giunta ovvero, per le Province e Città Metropolitane, con provvedimento dell'organo competente ai sensi della legge n. 56/2014.

² Le tipologie di investimento finanziabili sono quelle individuate nelle schede istruttorie da EP020 a EP026.